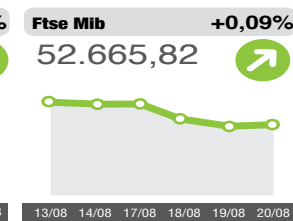
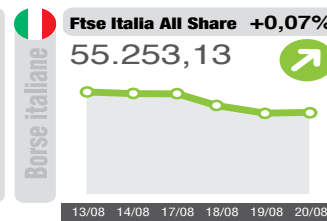
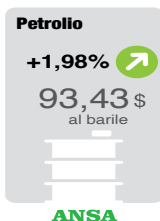
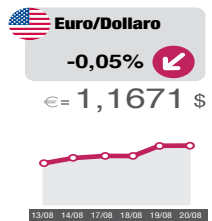


ECONOMIA

Impresa, lavoro e mercati

economia@gazzettadiparma.it



AGIRE OGNI GIORNO **CA** PER IL DOMANI
CRÉDIT AGRICOLE

La richiesta I consumatori: «Il governo tagli le accise anche sulla verde»

La benzina sopra i 2 euro Schizza ai massimi dal 2023

Roma Il prezzo della benzina torna sopra la soglia dei due euro al litro anche sulla rete stradale. Un'impennata che non si registrava da quasi tre anni e che si avvicina al record toccato nel marzo del 2022, dopo lo scoppio della guerra in Ucraina. Anche il diesel continua a correre a livelli ben più alti e le associazioni chiedono interventi immediati, a pochi giorni dalla scadenza, il 25 agosto, del taglio temporaneo delle accise voluto dal governo solo sul gasolio.

Ma il calendario dell'esecutivo racconta un'altra storia: al momento nessun Cdm è previsto nelle prossime settimane, almeno non prima di settembre. Per il Codacons ora «il governo non ha più scusanti e deve intervenire immediatamente con un ulteriore taglio delle accise esteso anche alla verde», temendo soprattutto che il contro esodo estivo si possa trasformare «in un massacro per i portafogli delle famiglie». L'Unione Nazionale Consumatori propone di innalzare la riduzione sul gasolio a 30 centesimi, oltre a «fare finalmente qualcosa per chi ha l'auto a benzina» prima della scadenza del 25 agosto. Anche Confindustria mette fretta al governo. «Servono provvedimenti immediati», sostiene il presidente Stefano Ruvolo, che sottolinea come quelli fatti fino a ora «restano del tutto inefficaci». Il quadro è delineato dall'Osservatorio sui prezzi dei carburanti del Mimit che, nello specifico, indica a 2,002 euro al litro il prezzo medio della benzina sulla rete nazionale, mentre il gasolio a 2,116 euro al litro. Guardando al giorno

precedente, la benzina viaggiava a 1,997 euro a litro e il gasolio si attestava oltre 2,1 euro al litro, seppure sempre in aumento. Sulla rete autostradale il conto è ancora più pesante. I dati del 20 agosto, infatti, segnano un prezzo medio self di 2,077 euro al litro per la benzina e 2,186 per il gasolio. Anche in questo caso i prezzi sono in rialzo rispetto al giorno precedente.

Centimetro dopo centimetro, infatti, il prezzo dei carburanti è tornato a salire già nei giorni scorsi, raggiungendo i livelli del 4 agosto scorso, il giorno in cui il governo ha deciso di prorogare il taglio delle accise sul gasolio. La misura valeva circa 245 milioni di euro e allungava il taglio di 17 centesimi al litro delle imposte sul gasolio in vigore dal 28 luglio, per coprire almeno l'esodo estivo. Il governo aveva scelto di intervenire soltanto sul diesel per via del suo peso maggiore sulle attività di trasporto merci e riguardo l'agricoltura. Ma ora che anche i livelli dei prezzi della benzina sono saliti, l'esecutivo potrebbe valutare un rafforzamento dell'intervento. L'appello ad agire rapidamente arriva anche dalle opposizioni. Per la vice presidente dei senatori del Pd Beatrice Lorenzin «non possiamo continuare con provvedimenti di dieci o venti giorni», richiamando alla necessità di estendere lo sconto delle accise anche alla benzina, renderlo strutturale e attivare un meccanismo di accise mobili capace di sterilizzare almeno una parte degli aumenti quando i prezzi corrono. La premier Giorgia Meloni aveva detto: «dal 25 agosto entrerà nuovamente in vigore il meccanismo delle accise mobili», ovvero con la riduzione della tassa sui carburanti finanziata con l'aumento dell'Iva, ma che l'esecutivo avrebbe continuato «a monitorare con attenzione per valutare ogni eventuale intervento».

Lorenzo Sivilli

Il prezzo dei carburanti

Il primo intervento sulle accise risale al 18 marzo con un taglio uniforme di 24,4 centesimi. Prima dello sconto la benzina aveva superato 2 euro. L'ultimo taglio di 17 centesimi al litro sul gasolio scadrà martedì 25 agosto. Senza nuovi interventi si arriverà a costi record

RETE STRADALE

BENZINA
2,002 euro/l
(cifra record per l'anno)

GASOLIO
2,116 euro/l



RETE AUTOSTRADALE

BENZINA
2,077 euro/l

GASOLIO
2,186 euro/l



ANSA

I conti pubblici americani



Il debito vola a 40mila miliardi E Bessent spinge sul buyback

New York Il debito pubblico americano schizza a 40milamiliardi di dollari - ai massimi dal secondo dopoguerra - con il conflitto in Iran e il taglio delle tasse, preoccupando gli investitori sulla tenuta dei conti pubblici. Il sorpasso della soglia segue la mossa di raddoppiare il buyback dei titoli di stato a lunga scadenza decisa dal segretario al Tesoro Scott Bessent per domare il mercato.

La promessa Meloni apre «Nuovo vertice sull'ex Ilva a settembre»



Roma A come Acc Italia, B come Bekaert, C come Carcano, fino a W di Wartsila. I tavoli di crisi e di monitoraggio aperti al ministero delle Imprese formano un alfabeto di aziende in difficoltà e lavoratori in sospeso. Sono oltre cinquantamila solo i dipendenti delle imprese metalmeccaniche a rischio, secondo un'analisi della Uilm. Dall'acciaio all'auto, dall'elettrodomestico alle telecomunicazioni, le vertenze in alcuni casi - come l'ex Ilva - durano da oltre un decennio, in altri casi tornano ad acuirsi dopo che sembravano risolte. Sulla crisi dell'impianto di Taranto ieri è intervenuta direttamente la presidente del Consiglio che ha annunciato la riapertura di un tavolo a Palazzo Chigi che dovrà servire da un lato a valutare le manifestazioni di interesse anche alla luce della nuova cordata tricolore guidata da Federmeccanica e dall'altro per esaminare gli investimenti che dovranno affiancare l'impianto e portare al rilancio della città. E anche il presidente Mattarella ha chiesto un «impegno nazionale» per l'occupazione e la salute di Taranto. Per il Capo dello Stato è necessario che ora «la città abbracci il futuro». Tornando ai tavoli di crisi la Uilm precisa che quelli «aperti al Mimit sono passati da 52 nell'estate del 2024 a 76: un aumento del 46% in appena due anni. Se consideriamo l'ultimo anno sono aumentati del 13% e il 62% riguarda imprese metalmeccaniche, per oltre 50mila lavoratori coinvolti, senza nemmeno l'indotto».

Cisita Parma Ultimo giorno per le iscrizioni a «Ragazze Digitali»



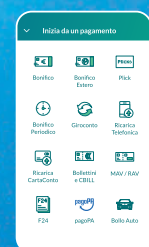
Sono aperte fino a oggi le iscrizioni a «Ragazze Digitali ER 2026 - Summer Camp Parma». Il progetto, realizzato da Cisita Parma in collaborazione con l'Università, ha l'obiettivo di offrire a 20 studentesse, che nell'anno scolastico 2025/2026 stanno frequentando le classi 3^ e 4^ delle scuole secondarie di secondo grado dei diversi indirizzi della regione, un laboratorio in cui sperimentare concretamente applicazioni e soluzioni innovative legate alle nuove tecnologie digitali. Le attività saranno incentrate sullo sviluppo di un videogioco attraverso l'utilizzo del linguaggio di programmazione Python. Le attività si svolgeranno dall'1 al 11 settembre al Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma, nel Parco Area delle Scienze (Campus). Per partecipare è necessario inviare la scheda di iscrizione compilata (disponibile sul sito www.cisita.parma.it) all'indirizzo: jenny.barbieri@cisita.parma.it. Se il numero di candidate in possesso dei requisiti di ammissibilità dovesse superare il numero di posti disponibili, la selezione avverrà in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande. Al termine del percorso verrà rilasciato attestato di frequenza. La partecipazione è totalmente gratuita perché il corso è co-finanziato con risorse del Programma Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna. Per informazioni: Jenny Barbieri, 0521/226538, jenny.barbieri@cisita.parma.it.

Il diesel

Il prezzo medio del gasolio raggiunge 2,116 euro al litro nonostante lo sconto



L'APP PER GESTIRE TUTTI I TUOI PAGAMENTI.



Con l'App Crédit Agricole, puoi gestire pagamenti, bollette, carte e abbonamenti anche nei momenti più inaspettati. Semplice, intuitiva e pronta ad accompagnare a ogni tua giornata.



Apri il conto Crédit Agricole
e gestisci tutto da App.

AGIRE OGNI GIORNO **CA** PER IL DOMANI
CRÉDIT AGRICOLE
f d ▶ in @ X

Messaggio promozionale. Per avere maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali dei Servizi Digitali e del Conto Online Crédit Agricole consulta i Fogli e i Documenti Informativi, disponibili anche in Filiale.

La banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta. L'App CA Italia è riservata ai correntisti CAI titolari dei Servizi Digitali. Requisiti di sistema: l'App è compatibile con sistemi operativi iOS ≥ 14 e Android ≥ 7